

La Repubblica 23 Maggio 2023

## **Il bunker, i raduni, il “Silenzio”. Un 23 maggio pieno di ragazzi**

Sarà un giorno della memoria fitto di appuntamenti, anche se gran parte chiusi al pubblico, come la cerimonia mattutina nell’aula bunker, che verrà trasmessa in diretta da Rai Uno. La città parteciperà nel pomeriggio con centinaia di palermitani, moltissimi studenti, in marcia verso l’Albero Falcone. Quest’anno ci saranno due cortei. Uno istituzionale, l’altro alternativo. Partiranno da punti diversi per congiungersi in via Notarbartolo, dove alle 17,58 un trombettiere della polizia suonerà il “Silenzio” per ricordare la strage di Capaci, all’ora in cui fu azionato il tritolo.

Il primo corteo, promosso dalla Fondazione Falcone, con i ragazzi delle scuole, partirà alle 15 da via Duca della Verdura: appuntamento dinanzi ai murales dedicati ai magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Il secondo, organizzato dai sindacati studenteschi, con la Cgil Palermo e le associazioni del Coordinamento 23 maggio, si snoderà alle 15 da Giurisprudenza: lungo il percorso fino a via Notarbartolo verranno portati dei lenzuoli. Non saranno bianchi, come quelli del movimento spontaneo che nacque all’indomani delle stragi del ’92, ma colorati e con scritte che affrontano vari temi « per inserire la lotta alla mafia in un contesto più ampio di lotte sociali, ambientali, antirazziste, antifasciste e femministe — dicono gli organizzatori — e diritti alla casa, sanità pubblica, lavoro, riqualificazione degli spazi dove vivere e abitare».

Tante le iniziative in programma. Il ministro dell’Interno, Matteo Piantedosi, parteciperà alle 10,30 all’apertura simbolica del cantiere per la realizzazione del museo “del presente” dedicato a Falcone, Borsellino e a tutte le vittime di mafia, progettato negli spazi storici di Palazzo Jung, adiacente a piazza Magione. L’edificio, di proprietà della Città metropolitana, è stato conferito alla Fondazione Falcone per 33 anni. «Il museo aprirà le porte in autunno — dice Alessandro De Lisi, curatore generale della Fondazione Falcone — Inizia una nuova stagione culturale, con un luogo per i dialoghi sul contemporaneo tra generazioni, aperto alla comunità». Nel giardino di Palazzo Jung verranno messe a dimora 27 piante di rose.

Nel palco centrale collocato in via Remo Sandron, davanti all’ingresso dell’aula bunker, il coro del liceo Meli di Palermo canterà “Supereroi” di Mr. Rain. Presenti ottanta baby-sindaci con la fascia tricolore, provenienti da diversi comuni italiani. Non arriverà a Palermo la premier Giorgia Meloni, impegnata nel Consiglio dei ministri per fronteggiare l’emergenza dell’alluvione in Emilia-Romagna: è atteso un suo videomessaggio che sarà diffuso durante la cerimonia all’aula bunker.

Interverranno dal palco la sorella del magistrato ucciso, Maria Falcone, il procuratore capo di Palermo Maurizio de Lucia, il procuratore nazionale antimafia Giovanni Melillo, il vice comandante dei Ros dei carabinieri Gianluca Valerio, il nuovo capo della polizia Vittorio Pisani, il presidente della Regione Renato Schifani e il sindaco di Palermo Roberto Lagalla.

Alle 12,30, nell'atrio del reparto scorte della caserma Lungaro, verrà deposta una corona di fiori davanti alla lapide che ricorda gli agenti uccisi nelle stragi. A seguire, sempre in caserma, la visita del giardino in cui si trova la teca con l'auto di scorta "Quarto-Savona15".

Una decina di imbarcazioni di soci della Lega navale italiana veleggeranno nel golfo di Palermo, dalle 14 alle 17, con i ragazzi della scuola Falcone del quartiere Zen. Gli scafi utilizzati sono quelli confiscati alla criminalità organizzata e recuperati dalla Lega navale.

Il traffico sarà rivoluzionato per permettere lo svolgimento delle manifestazioni. Chiusa alle auto via Notarbartolo tra via Giacomo Leopardi e via Lojacono. Divieto di sosta con rimozione forzata, ambo i lati, fino a mezzanotte nelle vie Remo Sandron, Ferro Luzzi, Duca della Verdura, vicolo Ucciardone, via Lincoln, via Filangeri.

**Giada Lo Porto**